

COPIA



del 29/09/2014

Deliberazione n. 70

del 17/09/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaquattordici addì dicisette del mese di settembre alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ~~urgente~~ di _____, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino	x		11)	MANCUSO Antonio		x
2)	VEGA Salvatore	x		12)	LA GIGLIA Francesco	x	
3)	GIACOBBE Filippo	x		13)	AMORUSO Carmelo	x	
4)	FARINELLA Andrea	x		14)	TOMASI Vincenza	x	
5)	DI COSTA Maria	x		15)	TROVATO Grazia		x
6)	LIZZO Carmelo	x		16)	PIDONE Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO Domenico	x		17)	LODICO Michele	x	
8)	BRUNO Fabrizio	x		18)	GIULIO Lorenzo		x
9)	CASTELLO Giuseppe Mario	x		19)	CONSENTINO Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE Mario	x		20)	D'ALIO Michele	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. AMORUSO e FARINELLA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri LIZZO - FARINELLA e MANCUSO F.



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione del verbale della seduta che ha avuto svolgimento il 07.09.2014 e precisamente il Nr. 39.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti del suddetto verbale.

Si allontanano i consiglieri D'Alio e Castello Presenti (15).

Il cons. Giacobbe sollecita la risposta dell'ing. Testa, dirigente del 3 Settore, sui punti carburanti. Ricorda al Presidente di indire la conferenza di servizi per la questione deposito cauzionale.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione del suddetto verbale.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e votanti Nr. 15 – Voti favorevoli Nr. 15.

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

di **approvare** la proposta del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbale seduta precedente".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTO il verbale della seduta consiliare che ha avuto svolgimento il 07.09.2014 e precisamente il Nr. 39;

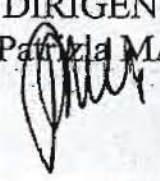
VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

di approvare il verbale della seduta consiliare che ha avuto svolgimento il 07.09.2014 e precisamente il Nr. 39.

IL DIRIGENTE
dott. ssa Patrizia MANCUSO



COMUNICAZIONE



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 39

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 03.09.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

Approvato con delib. C.C. Nr. 70 del 17-09-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Farinella - Di Costa - Bonfiglio - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Pidone - Lodico e Consentino (10). Assenti: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lizzo - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - Trovato - Giulio e D'Alio (10).

I consiglieri (Lizzo, Castello, Bruno e Trovato) assenti giustificati.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle ore 20,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Tomasi - Pidone - Lodico e Consentino (11). Assenti: Mancuso Fuoco - Lizzo - Bonfiglio - Bruno - Castello - Amoruso - Trovato - Giulio e D'Alio (9).

I consiglieri (Lizzo, Castello, Bruno e Trovato) assenti giustificati e n. 5 non giustificati.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Tomasi, Consentino e Farinella.

Entra il cons. Amoruso (12) che si allontana subito dopo (11).

Il Presidente propone il prelievo del punto 8) all'O.d.G. anche per accogliere la richiesta del dr. Bruno depositata agli atti.

Il Presidente pone ai voti la proposta di prelievo del punto 8) all'O.d.G..

Presenti e Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

Approvato a maggioranza, per alzata e seduta, il prelievo del punto 8) all'O.d.G.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Società Nuova Carburanti s.r.l. Proposta di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per la realizzazione di un impianto di carburanti e GPL per autotrazione in c/da S. Onofrio del Comune di Nicosia come da determina della conferenza dei servizi. Approvazione definitiva."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione definitiva della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 03/12/2013 quale proposta di variante al PRG per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti e GPL per autotrazione in c.da S. Onofrio del Comune di Nicosia, da realizzarsi dalla Società Nuova Carburanti S.r.l., l'approvazione definitiva del progetto per detto impianto e l'adozione della variante al P.R.G.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda l'iter e l'esame delle documentazione da parte del Consiglio Comunale, che ha approvato con delibera nr. 24 del 16/04/2014.

Entra il cons. D'Alio (12).

Relaziona il Segretario Generale che spiega l'iter.

Entra il cons. Bruno (13).

Il cons. Giacobbe conosce l'iter, ma come ebbe a dire la volta scorsa non ha potuto chiarire che senso abbia il PRGC quando poi si lavora in continua variante. Ritiene che il Consiglio deve tutelare il territorio contrariamente a quanto realmente fatto con continua deturpazione dell'ambiente circostante. Non ritiene fattibile l'intervento perché non è adatto la viabilità che dovrà supportare un carico maggiore in seguito alla realizzazione di questo intervento.

Il cons. Vega conferma il parere favorevole, oggi come allora, perché si tratta di favorire l'insediamento di un attività produttiva che dà anche servizi alla cittadinanza.

Il cons. Farinella ricorda che ha votato favorevole perché si tratta di promuovere una iniziativa privata. Per le strade rileva che la situazione è critica in tante zone del Paese, anche non di competenza comunale, perché non si riescono a fare interventi di manutenzione.

Esce il cons. Lodico ed entra il cons. Giulio (13).

Relaziona sulla proposta il dirigente dell'UTC, ing. Testa Camillo.

Entra il cons. Amoruso (14).

Il cons. Giacobbe dichiara che: "non ha ben chiaro se tale delibera possa incidere sul Piano Carburanti del Comune di Nicosia poiché ha notizia che c'è un punto carburanti in Viale Magnana e chiede chiarimenti al dirigente UTC".

Il dirigente UTC chiarisce che non c'entra con il punto e che si riserva di rispondere dopo aver approfondito.

Il Segretario Comunale legge un estratto del verbale della Conferenza di Servizi che risponde al quesito del cons. Giacobbe.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente passa alla votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 13 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvato a maggioranza di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Art. 32 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Esame giustificazioni ed eventuale dichiarazione di decadenza."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda la discussione in ordine all'art. 32 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplinante l'esame delle giustificazioni dei consiglieri e le eventuali dichiarazioni di decadenza.

Il Presidente chiede al pubblico presente in aula di uscire poiché in Conferenza dei Capigruppo si è deciso di trattare l'argomento a porte chiuse. Ricorda l'avvio della procedura anche in seguito ad una richiesta del cons. Giacobbe. Ricorda, altresì, l'avvio del procedimento con contestazione ai Consiglieri assenti ingiustificati.

Il cons. Giulio, che risulta assente ingiustificato, al quale è stata contestata l'assenza, ricorda che ha presentato le giustificazioni con le quali motiva l'assenza dovuta a motivi di salute o professionali. Si chiede, però, come mai sia partito questo procedimento dopo 2 anni, forse perché non ha votato il cambio nella Presidenza del Consiglio Comunale che ha portato qualcuno ad affermare di aver perso € 35,00 o forse perché non ha votato la sfiducia al Sindaco.

Esce il cons. Giulio (13).

Il cons. Amoruso invita a riflettere facendo propria una affermazione del cons. Giulio, appena fatta, che questo Consiglio Comunale ha prodotto poco e male. Invita ad assumersi responsabilità ed a confrontarsi con lealtà per produrre qualcosa per il bene del paese.

Il Presidente illustra le giustificazioni del cons. Giulio e del cons. Bruno per il quale c'è la giustificazione con attestazione dell'ASP.

Il cons. Bruno aggiunge che si tratta di assenze per motivi professionali che comportano responsabilità alle quali non può facilmente sfuggire. Non ha prodotto le giustificazioni in occasione delle assenze poiché non poteva immaginare che per emergere politicamente qualche Consigliere Comunale sollevasse il problema. Il ruolo del Consigliere Comunale non si esaurisce nella partecipazione al Consiglio anche se visti i toni di alcune sedute non si è ritenuto rammaricato dall'assenza ed è demotivato quale consigliere.

Il cons. Pidone ritiene che il consigliere può assentarsi però deve anche esercitare il ruolo per il quale è stato eletto. Ritiene valide le giustificazioni ma invita tutti a non disertare le sedute consiliari. Invita anche l'Amministrazione Comunale ad essere più aperta nei confronti del Consiglio Comunale. Accetta le giustificazioni.

Il cons. Giacobbe invita a riportare la discussione nell'ambito del Regolamento. Sottolinea che non ha mai chiesto le giustificazioni. La prima lettera è dell'8/7/2014 a firma del Presidente del Consiglio, (riguardante la disciplina regolamentare sulle assenze).

Il Presidente chiarisce che la sua lettera dell'8/7/2014 era solo una lettera a titolo di informativa ai Consiglieri, ai quali si è ricordato cosa si dispone nel regolamento in tale materia.

Il cons. Giacobbe non condivide le giustificazioni del cons. Giulio che certifica il proprio stato di salute; ma il problema è che nessuna giustificazione è pervenuta prima del Consiglio Comunale. Conferma che voterà la decadenza.

Entra l'Assessore Farinella.

Il Segretario Generale in seguito ad una affermazione del cons. Giacobbe, precisa che la seduta si sta tenendo a porte chiuse non perché si parla di decadenza, per la quale il Regolamento non prevede l'assenza del pubblico, ma solo perché molte giustificazioni sono legate a certificati medici che riguardano stati di salute, quindi dati sensibili tutelati dalla normativa sulla privacy.

Il cons. Giacobbe conclude sottolineando che non è il censore ma non crede si possa lavorare continuando con questo sistema.

Il cons. Tomasi ricorda che tutto nasce da un discorso in aula dove si prendeva atto che spesso non si lavora per mancanza del numero legale. Tutti si era d'accordo a sollecitare i Consiglieri ad essere presenti pur comprendendo alcune situazioni lavorative. Del resto la prassi consolidata era quella di assentarsi senza giustificazioni. Spesso anche le Commissioni Consiliari e le riunioni fissate per argomenti di interesse della collettività non si sono potute fare per mancanza dei Consiglieri. La lettera del Presidente voleva essere una semplice sollecitazione, che

potrebbe essere risolta con buon senso, senza che qualche Consigliere, che si ritiene più bravo di altri, producesse articoli di stampa o richiesta ad Enti sovracomunali. Non considera importante la decadenza ma invita tutti a partecipare ai Consigli. Per ciò che la riguarda, in caso di assenza, rispetterà il regolamento.

Il cons. La Giglia conferma che la dott.ssa Di Costa giustamente ha inviato una sollecitazione. Così come anche il cons. Giacobbe giustamente ha voluto che si applicasse il Regolamento. Il Consiglio Comunale in questi anni ha prodotto poco. Rispetta le giustificazioni ma non le ritiene valide perché ricorda che si ha diritto alle giornate di assenza dal lavoro. In alcuni casi ed ha avuto modo di ritenere che non sempre si sia trattato di problemi di salute incontrando il cons. Giulio dopo il Consiglio Comunale nel quale era assente. Preannuncia il voto per la decadenza per coerenza e per rispettare il mandato, non vi sono motivi personali.

Il cons. Vega non condivide questo Consiglio per discutere la decadenza anche perché convocando tanti Consigli che si protraggono in più sedute non è sempre possibile assentarsi dal lavoro.

Il cons. Consentino non si sente di giudicare perché non è da molto tempo presente in Consiglio.

Esce il cons. D'Alìo (12).

Il cons. Amoruso ritiene che la nota del Presidente sia dovuta alla constatazione che spesso non si è potuto lavorare per mancanza del numero legale. Ritiene valide le giustificazioni ed esprime voto contrario alla decadenza.

Il cons. Mancuso A. condivide il rispetto del Regolamento e quindi la necessità di presentare giustificazioni in caso di assenza. Nel passato però si era consolidata una prassi nella quale non sempre si giustificava. Ricorda che ha presentato le giustificazioni per le assenze anche se non consecutive.

Per il cons. Farinella a differenza del passato non c'è in Consiglio Comunale una maggioranza ben definita questo ha complicato i rapporti tra Consiglieri impedendo di dialogare, delegando ad altri alcuni argomenti importanti. Invita tutti a rispettare le regole ma accetta le giustificazioni presentate anche perché i termini sono ordinatori, preannuncia voto sfavorevole alla decadenza.

Il cons. Di Pasquale ringrazia il Presidente per aver trattato il punto che ha consentito di trattare un argomento oggetto di chiacchiere di corridoio da lungo tempo. Accetta le giustificazioni che ritiene valide ma invita i colleghi ad essere presenti ricordando però che alcuni più di altri svolgono lavori che non consentono assenze quindi vota sfavorevole alla decadenza.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto si astiene dalla votazione perché ritiene che considerando gli aggiornamenti ci sarebbero più assenti.

Il cons. Giacobbe ribadisce che non si tratta di un giudizio sulla persona ma di far valere una disposizione regolamentare ed è l'unico coerente, non ritiene valide le giustificazioni perché presentate in ritardo. Il senso è ripristinare la funzionalità del Consiglio Comunale.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente propone di votare per ritenere valide le giustificazioni e la non decadenza del cons. Bruno.

Il cons. Bruno si astiene perché riguarda la sua giustificazione.

Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 3 (Vega e Consentino - Bruno si astiene per se). - Voti Contrari n. 2 (Giacobbe e La Giglia) – Voti Favorevoli Nr. 7 -
In dipendenza dei superiori risultati **IL CONSIGLIO COMUNALE a Maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti** ritiene valide le giustificazioni del cons. Bruno e non approva decadenza.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di votare per ritenere valide le giustificazioni e la non decadenza del cons. Giulio

Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 2 (Vega e Consentino). - Voti Contrari n. 2 (Giacobbe e La Giglia) – Voti Favorevoli Nr. 8 -

In dipendenza dei superiori risultati **IL CONSIGLIO COMUNALE A MAGGIORANZA DI VOTI** e con l'astensione dei consiglieri suddetti ritiene valide le giustificazioni del cons. Bruno e non approva decadenza.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 7) all'O.d.G. e lo pone ai voti.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti, il punto del punto 7) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Deposito cauzionale sulle utenze idriche di € 25,00 richiesto da ACQUAENNA S.C.P.A. Discussione. Provvedimenti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione in ordine al deposito cauzionale sulle utenze idriche di € 25.00 richiesto da AcquaEnna S.C.P.A-

Entra il Sindaco.

Il Presidente ringrazia il personale di AcquaEnna presente in aula e si scusa per il ritardo, lascia la parola all'Amministratore Delegato di AcquaEnna.

Il dott. BODIS Amministratore Delegato di AcquaEnna giustifica il deposito cauzionale che garantisce eventuali morosità, ritenuto legittimo anche da un parere dell'Autorità. Fa notare che si è applicata una misura minima dopo 10 anni, che è una garanzia non richiesta a chi ha la domiciliazione bancaria. Si è condivisa con l'ATO e con la Prefettura.

Il cons. Giacobbe comprende le motivazioni ma sollecita i Consiglieri Comunali a fare una proposta per risolvere il problema.

Entra il cons. Giulio (13).

Il cons. Farinella propone una compensazione tra le somme pagate dagli utenti, quale tariffa depurazione che la società dovrebbe restituire e il deposito cauzionale che deve chiedere.

Il cons. Vega ritiene che non sia giusto pagare perché già fatto in passato. Condivide la proposta del cons. Farinella. Sottolinea che i contatori sono di proprietà dell'utente e non della ditta.

Il cons. Giulio ritiene che il cittadino paga le conseguenze di un affidamento di SPL affidati senza il rispetto di canoni europei.

L'Assessore Farinella ritiene che non sia legittimo il deposito cauzionale perché nell'affidamento del servizio si è verificata la cessione del ramo d'azienda. Chiede chiarimenti in merito alla sospensione dell'acqua in caso di mancato pagamento e di successione nel contratto.

Il dott. BODIS chiarisce che il contatore non c'entra con il deposito cauzionale. La società ha l'obbligo di cambiare i contatori ed i distacchi si effettuano solo in caso di morosità, questo ha ridotto l'evasione, non si può fare la compensazione perché le partite contabili vanno chiuse. Propone invece che sia il Comune a restituire ai cittadini con compensazione con i debiti che la ditta ha con il Comune.

Il cons. Pidone chiede chiarimenti in merito all'informatizzazione dell'Acquedotto ed alla situazione dei dipendenti comunali ex comandati.

Il dott. BODIS risponde che si cercherà di recuperare quanto possibile dalla informatizzazione. Per i dipendenti sottolinea che avevano diritto a passare con la Società, ma il mantenimento del comando rendeva difficile organizzare il lavoro per la diversità di orari, contratti di lavoro, posizioni ecc.. La società ha fatto una proposta lavorativa migliorativa per assumerli ma non hanno accettato pretendendo di restare dipendenti comunali ma lavorare con la ditta. In presenza di un contenzioso non c'è la volontà di non assumerli, sono in stand bay, ma l'eventuale assunzione rimetterebbe in discussione l'intera organizzazione del lavoro e le assunzioni già fatte. Ammette che forse è stato fatto un errore poiché nella questione e nel momento in cui la società ha fatto l'offerta di assunzione ai lavoratori, non è stato coinvolto il Comune.

Il Sindaco rileva che l'errore è stato creato dalla Regione che non ha emanato il decreto per il trasferimento definitivo trasformando il comando da istituto temporaneo qual'è in rapporto duraturo.

Il cons. Amoruso invita la società ad aprire una finestra per i fontanieri. Chiede di fare un incontro con la società per discutere la questione. In merito al deposito cauzionale propone di dare un incarico al legale per verificare la legittimità. Non è il momento di parlare di compensazione con il Comune che vanta diverse somme da AcquaEnna.

Il Sindaco fa presente che le verifiche fatte hanno dimostrato la legittimità del deposito cauzionale per il quale è stata concessa una moratoria fino ad ottobre. Verificherà con gli uffici, chi ha pagato e quanto, per vedere se c'è la possibilità di restituire la quota versata in passato al Comune.

Il cons. Giacobbe chiede: una Conferenza di Servizi tra Comune e ATO per verificare le problematiche trattate dal Consiglio Comunale; la restituzione del canone depurazione senza il limite di tempo; di individuare la progettazione su Nicosia partendo dal depuratore "Mammafiglia" e dal progetto per il quale si è dato l'incarico mai realizzato; la stipula di un accordo per l'acqua nelle campagne con impegno del privato a realizzare la fognatura. Precisa che solo su impegno del sottoscritto si è inserito il punto e deciso di invitare la società come già in passato.

Esce il cons. Giulio (12).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta formulata dal cons. Giacobbe.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12. - Assenti Nr. (8).

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Esce il cons. Giulio (12).

Il Presidente vista l'ora propone di sciogliere il Consiglio Comunale e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 1.

Approvato a maggioranza, lo scioglimento del Consiglio Comunale

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene consiliare viene sciolta alle ore 01.25.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Salvatore CEGA

Il Presidente
dott.ssa M. DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C./C.C. N° 70 del 17-9-2014

Proposta di deliberazione, di competenza del _____ Settore, relativa a:

OGGETTO: Approvazione verbale seduta
precedente -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Javaeveli

Nicosia, li 17-9-2014

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mani
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 29/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 29/09/2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE